

## IL TURISMO INCOMING DALLA GERMANIA HIGHLIGHTS

### Il turismo tedesco nel contesto europeo e italiano

La Germania è il primo paese europeo per outgoing. La spesa turistica dei tedeschi per i viaggi all'estero è la più alta all'interno dell'UE 27, con ben 54.777 milioni di euro, con una spesa per ogni singolo viaggio all'estero tre volte e mezzo superiore a quella destinata ai viaggi all'interno dei confini tedeschi (726 a 208). Superiore alla media europea anche la spesa per singola notte, che è di 86 euro per il turismo all'estero e di 56 euro per il turismo domestico.

Secondo i dati sul turismo del Rapporto Annuale 2010 dell'Istituto Nazionale di Statistica tedesco (DESTATIS) la spesa per l'estero europeo sarebbe stata ripartita principalmente verso le seguenti destinazioni: nell'ordine Austria, Italia, Spagna, Francia, Paesi Bassi e Turchia.

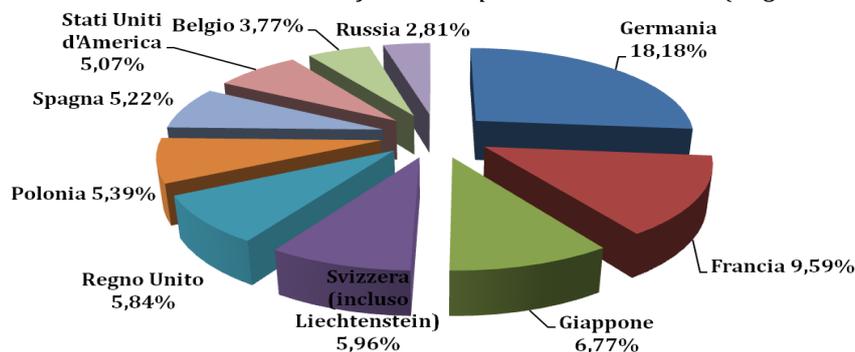
L'automobile resta il mezzo preferito (62,0 per cento), seguita dall'aereo (18,5 per cento) e dall'autobus (15,5 per cento).

La scelta del turista tedesco in Italia si orienta attualmente soprattutto verso categorie medio-alte di esercizi alberghieri (circa il 60 per cento) mentre il restante 40 per cento preferisce alloggi privati, pensioni, camping, ostelli, B&B, agriturismo<sup>1</sup>.

### Il turismo tedesco in Puglia

Con più di 100mila arrivi nel 2011<sup>2</sup> e più di 570mila presenze, la Germania si conferma il primo mercato di riferimento per il turismo incoming dall'estero in Puglia. Nell'ultimo anno sono stati registrati 12mila arrivi in più, ovvero +13,3% di arrivi e +7% di presenze rispetto all'anno precedente. L'incremento pugliese è nettamente al di sopra di quello nazionale.

1.1 - Mercati internazionali di riferimento per numero di arrivi (Puglia 2011)



In Puglia, il turismo incoming dalla Germania rappresenta il 19% circa del totale regionale dall'estero con 97mila arrivi per 569mila notti di presenza (Fig. 1.1).

<sup>1</sup> Movimenti dei clienti negli esercizi ricettivi, Istat 2011

<sup>2</sup> I flussi 2011 riportati nel presente documento sono dati ufficiali dell'Osservatorio regionale sul Turismo, aggiornati al 13 febbraio 2012. Tali flussi soddisfano la rilevanza statistica e rappresentano il movimento turistico rilevato sul 95% del totale dei posti letto regionali.



Il trend positivo di arrivi, ininterrotto nell'ultimo quinquennio, ha registrato un ulteriore forte incremento negli ultimi due anni, con un tempo di permanenza media superiore al valore nazionale (+0,8).

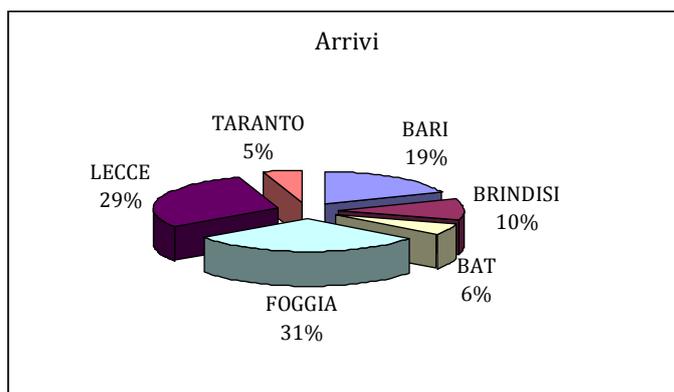
*1.2 - Evoluzione arrivi e presenze e permanenza media dalla Germania (Puglia 2005/11)*

	Arrivi	Presenze
2005	72.924	465.417
2006	87.417	549.018
2007	83.706	460.555
2008	83.651	481.130
2009	85.202	479.051
2010	88.175	527.607
2011	100.044	569.200

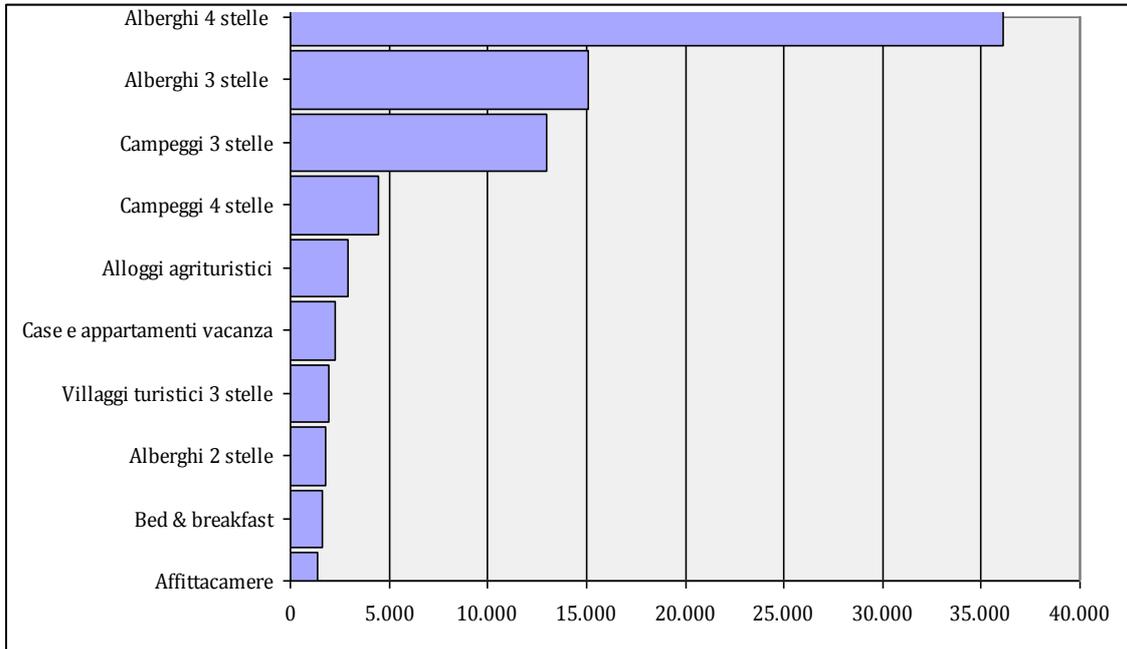
Fonte: elaborazione Osservatorio Regionale del Turismo, Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo - Regione Puglia

I tedeschi prediligono le località balneari del Gargano e del Salento oltre alle zone dell'entroterra in corrispondenza dell'area della Valle D'Itria: Vieste (15mila arrivi), Lecce (7mila), Ugento (6,2mila), Bari (6mila), Peschici (5mila), Fasano (4mila), Alberobello (3mila), Ostuni (2.5mila), Manfredonia (2mila).

*1.3 - Arrivi per provincia (Puglia 2011)*



## 1.4 - Arrivi per tipologia (Puglia, 2011)



I tedeschi che in Puglia optano per gli alberghi a 4 stelle sono 36mila, per i 3 stelle sono 15mila, per i campeggi a 3 stelle sono 12,5mila.

Buona la destagionalizzazione dei flussi nel 2011: l'andamento degli arrivi e delle presenze dei tedeschi denota due importanti picchi: il primo nei mesi di maggio e giugno e il secondo nel mese di agosto e settembre, rendendo particolarmente significativi i mesi spalla (giugno e settembre).

## 1.5 - Concentrazione arrivi per mese (Puglia, 2011)

